

Divide

As I wanted to be to you
Let me that I may be
Don't drag yourself away till I can be
Don't make sadness for yourself or me
The fabric you inhabit without smiling
The joy before they start to look at you
As if you wanted to die

From the days passed in bacchanalia
Whose wretched sweetness
Whose slow regression
Which dimmed you once you were stained
With your face swiping my face
Two hundred times

Every time you are embedded in the corner
A dimmed pinwheel whose shoulders
Inset with gummy microelephants
Of jelly that are faintly trumpeting
In the corner where you weep
The weeping that appears now
As your spell shines through the skin
Before Divide steps in
And drags you away from me

It's my skull imbricated by yours
So you'll be forced to look at me
What is left and has not brought you to life
Your skull that embeds itself deeply
Your eyes that swallow mine seeping
In having days passed in bacchanalia
In the small sweetness of your face
Two hundred times

The arm you slipped
Inside trembles in my arm
Another gummy microelephant that swells
On your shoulders trumpeting your absence
Frightens me with your absence and your spell
Before Divide steps in
To drag you away from still me

The never having had to meet you
Your face swelling while cream
The face that frightens me with its absence
To forget you not far enough away
Shadow drooping behind and dangling
And blurred behind flying from the curtain
Your death of cream that will not let
Divide drag you away

Divide

Come volevo esserti
Permettimi che io sia
Non trascinarti via prima che io sia
Non fare la tristezza tua o mia
Quel tessuto che vivi non sorridendo
La gioia prima che loro ti guardino
Come tu voglia morire

Dei giorni fatti trascorrere nei bacchanali
La cui misera dolcezza
La cui lenta regressione
Da cui macchiata venivi spenta
Con il tuo volto che scorre il mio volto
Duecento volte

Ogni volta sei infissa nell'angolo
Una girandola spenta le cui spalle
Incastonate di elefantini molli
Di gelatina che barriscono fievoli
Nell'angolo dove piangi
Quel pianto che ora appare
Mentre traspare sottopelle il tuo incanto
Prima che intervenga Divide
E ti trascini via da me

È il mio cranio compenetrato dal tuo
Affinché tu sia costretta a guardarmi
Ciò che rimane e non ti ha portata in vita
Il tuo cranio che si infigge profondamente
Gli occhi che inglobano i miei gocciolando
Nell'aver dei giorni trascorsi nei bacchanali
Nella piccola dolcezza del tuo volto
Duecento volte

Il braccio che hai infilato
Dentro nel mio braccio trema
Un nuovo elefantino molle che si gonfia
Sulle tue spalle e barrisce la tua assenza
Mi spaventa la tua assenza e il tuo incanto
Prima che intervenga Divide
Per trascinarti via da ancora me

Il mai aver dovuto incontrarti
Il tuo viso che si gonfia mentre cremoso
Il viso che mi spaventa della sua assenza
Dimenticarti e non lontana abbastanza
Ombra pendula dietro e sospesa
E indistinta dietro dalla tenda volando
La tua morte di crema che impedisca
A Divide di trascinarti via